

Prosegue compatta la battaglia per il contratto

Tessili: bloccate tutte le aziende

Altissime percentuali di scioperanti — Forti adesioni anche fra gli impiegati e gli assistenti
Accordo separato in una fabbrica della SNIA-Viscosa — Oggi la fermata a Prato, Firenze e Pistoia

Gli statali commemorano il compagno De Sanctis

La Federstatali-CGIL ha commemorato ieri il compagno Vittorio De Sanctis, che si è spento giovedì a Roma ed il cui funerale si svolgono oggi con la partecipazione di una larga rappresentanza sindacale. Vittorio De Sanctis, nato il 29 febbraio 1880 a Tocco Casauria (Pescara), era entrato giovanissimo alla fine del secolo scorso nel Partito socialista italiano divenendo promotore nei primi anni del '900 della prima associazione sindacale degli statali del Ministero del Tesoro, e dirigente della stessa nel 1916. Passato al Partito comunista in occasione del Congresso di Livorno nel 1921, fu irriducibile avversario del fascismo che infierì contro di lui licenziandolo nel '26, quando aveva già conseguito la qualifica di capo sezione. De Sanctis fu attivo militante antifascista, su fondo innumerevoli perquisizioni. Durante la lotta di Liberazione il compagno De Sanctis si dedicò alla ricostituzione, su basi unitarie della organizzazione sindacale degli statali, di cui nel 1944 divenne dirigente, rappresentando nel primo congresso della CGIL, Commissario di epurazione al Ministero dei Lavori pubblici il compagno De Sanctis seppe svolgere ogni incarico con grande spirito di equilibrio e di modestia che caratterizzarono fino alla fine ogni suo atto. Pur avanti negli anni egli continuò a svolgere con spirito giovanile anche attività sindacali organizzando il settore pubblico nella Federazione pensionati. Ancora in questi giorni egli produceva le sue energie per il raggruppamento organizzativo della Federazione pensionati della CGIL. La direzione della Federstatali-CGIL si associa al dolore dei familiari e di quanti ebbero modo di conoscere il compagno De Sanctis che ha rappresentato per l'organizzazione un patrimonio inestimabile di fiducia di abnegazione, di coraggio, confondendo la sua vita con la vita stessa del movimento sindacale degli statali italiani. L'Unità si associa al dolore dei familiari per la perdita subita anche dal movimento operaio.

TORINO: lo sciopero è stato forte in alcune aziende, mentre è rimasta difficile la situazione negli stabilimenti ETI della Valsusa. Negli stabilimenti della SNIA Viscosa di Altesano un accordo aziendale non unitario ha determinato vivo malcontento fra i lavoratori.

MODENA: 97 per cento di astensioni. Oggi iniziano scioperi articolati a Prato, Firenze e Pistoia.

BIELLA e VALSESIA: media provinciale 90 per cento, con punte del 100 per cento e del 98 per cento al Lanificio Faudella, alla Tessitura di Collegno, alla Bozzallo e Lesna, alla FILA, alla Botlo e alla Zegna.

NOVARA: 95 per cento media provinciale; alla Rossari e Varzi, Carmuati, Rotondi, Filature di Crespi hanno scioperato anche gli assistenti.

VERONA: nelle fabbriche tessili Tiberghien e Bazzani lo sciopero è stato totale.

ROVIGO: Jutificio 100 fra gli operai; Canapificio 100 per cento operai e 80 per cento impiegati.

UDINE: la media provinciale è stata del 98 per cento.

PALERMO: lo sciopero è stato totale.

NAPOLI: Cotoni Meridionali 97 per cento e 40 per cento assistenti; Linificio e Canapificio di Frattamaggiore 100 per cento operai e impiegati.

SALERNO: Cotoni Meridionali di Nocera 95 per cento operai e 80 per cento assistenti; Cotoni Meridionali di Angri 100 per cento operai e 90 per cento assistenti.

ROMA: media provinciale 80 per cento, alla Luciani 90 per cento e alla Tessit 80 per cento.

Sindacalisti destituiti a Madrid

MADRID, 31. Oltre seimila minatori delle Asturie hanno cessato ieri il lavoro in segno di protesta contro gli incidenti nel corso dei quali quattro loro compagni sono morti nelle miniere di Riosa e di Camacha. D'altra parte, la pressione governativa esercitata su alcuni responsabili dei sindacati verticali (ufficiali), che hanno appoggiato i movimenti di rivendicazioni salariali in corso da alcuni mesi, sembra accentuarsi e si traduce in destituzioni e sanzioni. A Barcellona, Nicolas Albeniz, vice presidente del sindacato provinciale dei trasporti, e un dirigente del sindacato metal-

Avevano organizzato uno sciopero a Milano

ASSOLTI I DIRIGENTI PTT

MILANO, 31. Si è svolto oggi presso la pretura di Milano il processo contro Picciotto, Memoria e Ghisellini, dirigenti dei sindacati provinciali PTT aderenti all'UIL, CISL e CGIL, imputati di avere promosso una manifestazione in luogo pubblico senza preavviso alle autorità di P.S., durante lo sciopero di circa 1500 postelegrafonici, il 22 aprile dello scorso anno. Già i sindacati PTT avevano rilevato come tale denuncia s'indirizzava contro i dirigenti sindacali istaurati alle poste. La magistratura, questa mattina, ha assolto con formula piena i tre dirigenti sindacali sulla base dell'art. 479 del codice di procedura penale e cioè «perché il fatto non sussiste». A questo proposito i dirigenti nazionali di categoria della CGIL

e dell'UIL, Mario Mancini e Genaro Spanga, hanno così commentato l'esito del processo: «La magistratura ha fatto piena giustizia. La sentenza, infatti, rappresenta una precisa risposta a quanti ancora oggi si ostinano a ritenere che le fondamentali libertà democratiche dei lavoratori possono essere messe in discussione o addirittura contestate e calpestate. In questo senso, il processo, pervenuto a una conclusione che rafforza l'inviolabilità dei diritti dei lavoratori, ha assunto tanta maggiore importanza in quanto ha messo sempre più in luce l'insostituibile funzione del sindacato non solo per la salvaguardia delle libertà e degli interessi dei lavoratori, ma anche nell'azione per una piena applicazione di quelli che sono i principi della democrazia sanciti dalla Costituzione».

Ottimi profitti nel '66

I dati di bilancio delle società per azioni vengono a confermare il carattere nettamente positivo che, per il padronato ha avuto l'annata '66, come si rileva anche dalla relazione generale sulla situazione economica, presentata al Consiglio dei ministri. Ecco gli utili ufficiali denunciati in questi giorni: Monte Amiata un miliardo e 644 milioni; Carlo Erba un miliardo e 245 milioni; SAROM 921 milioni; Perugia 844 milioni; Pertusola 688 milioni; CEAT un miliardo e 562 milioni. Da notare che c'è in ogni caso un aumento degli utili rispetto al 1965 e un forte aumento degli immobilizzi e degli ammortamenti.

ASAP intransigente

Ancora una grave rottura per i chimici dell'ENI

Concluso lo sciopero dei pastai e mugnai

Le trattative per il contratto dei 10 mila chimici ENI sono state nuovamente rotte a causa della ribadita intransigenza dell'Associazione delle aziende (ASAP). La decisione di riprendere l'azione è stata presa unitariamente dai tre sindacati che torneranno a riunirsi nella settimana entrante per stabilire le modalità e le forme della lotta. Nel corso degli incontri, ripresi faticosamente dopo 12 giornate di sciopero, l'ASAP ha praticamente riproposto il rinnovo automatico del vecchio contratto, con un aumento globale sui minimi di appena il 3 per cento (il 2 per cento subito e l'1 per cento durante la durata del contratto).

48 ore del personale non insegnante degli istituti di istruzione tecnica e professionale e convitti annessi. L'astensione, iniziata ieri, si conclude stamane.

ELETTRICI — Si è svolto ieri un incontro fra sindacati e rappresentanti aziendali per la difficile vertenza degli elettricisti dipendenti dalle «municipalizzate». Il contratto di questa categoria è scaduto alla fine del 1965.

Alla Camera il 7 aprile alla Commissione esteri la crisi dell'Euratom e il Kennedy-round

La commissione esteri della Camera si riunirà il 7 aprile per discutere i problemi aperti dalla crisi dell'Euratom. La richiesta di convocazione della commissione era stata presentata nei giorni scorsi all'on. Cariglia, presidente della commissione, dal gruppo parlamentare comunista. Poiché a tale richiesta si è aggiunta la proposta del gruppo socialista di discutere in commissione esteri i problemi aperti nell'attuale fase del Kennedy-round è probabile che la commissione esteri affronterà contemporaneamente entrambi i problemi.

telegrafiche

Occupazione: incontro CGIL - Pieraccini

Lunedì avrà luogo un incontro tra i sindacati e il ministro del Bilancio, per definire le modalità della Conferenza nazionale sulla occupazione. La delegazione CGIL che parteciperà alla riunione è formata dagli on.li Novella, Foa, Lama e Mosca, seguiti dai della CGIL.

Unità: riunione fra i tre sindacali

Merccoledì riprenderanno gli incontri interconfederali sui problemi dell'unità. La riunione si terrà presso la sede della UIL. In particolare saranno discussi i temi relativi alle politiche sindacali.



Ufficio pubblicità ZANUSSI ON 6705/r

è la qualità della terra, quello che conta

Le idee sono i semi. Importanti, importantissimi. Ma se la terra dove nascono e si sviluppano non è buona, anche se sono semi di ottima qualità servono a poco. Un frigorifero, una lavatrice, una cucina, un televisore, nascono anche essi da un "seme" che si chiama idea. E i "semi" possono anche essere uguali. Ma ciò che li differenzia alla fine, ciò che fa un prodotto migliore di un altro, è la terra dove sono cresciuti. Ecco perché, per noi, la nostra industria, la sua grandezza, la sua forza, la sua organizzazione hanno tanta importanza. Un prodotto è REX perché è "nato e cresciuto" alla REX. Per niente altro che questo. E la "terra" è l'azienda, cioè gli uomini che la compongono, con la loro intelligenza, l'entusiasmo, l'esperienza, la serietà, la preparazione. Curando tutto ciò, curiamo appunto la terra. Migliorando ogni giorno tutto ciò, miglioriamo la qualità.

QUESTO E' LA REX. Una grande industria che impegna tutta se stessa in ogni prodotto. Un'azienda tra le più moderne ed efficienti d'Europa, che cura particolarmente la sua attrezzatura tecnica, il suo "capitale umano", la sua organizzazione interna, perchè consapevole che la qualità nasce solo da tutto ciò. Ogni prodotto REX non è che il frutto di qualche cosa di ben più grande. Un "frammento" di quella qualità che nasce dal nostro modo di essere e di lavorare.

- La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.
- I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
- La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale